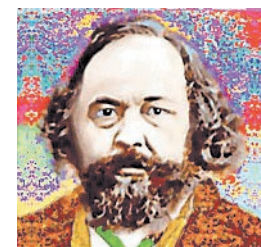


# Cultura e Società

MACRO



Dacia Maraini racconta il filosofo e rivoluzionario Bakunin in uno spettacolo sull'acqua

Teatro e parola  
(ad Arona sul Lago Maggiore)

## Festival di Mantova

# «Serao, l'attualità di una voce autentica»

Antonia Arslan cura la riedizione di «Il ventre di Napoli», primo esempio di letteratura d'inchiesta

Francesco Mannoni

**S'** intitola «La voce autentica di Matilde Serao» ed è uno degli eventi di apertura della 18ma edizione del Festivalletteratura in programma a Mantova dal oggi a domenica. L'evento è organizzato dall'associazione Talenti di Donna con l'obiettivo di portare avanti il progetto «Scrittrici ritrovate» che punta a valorizzare i talenti femminili in qualunque ambito, e soprattutto «da letteratura femminile italiana nella sua inesauribile ricerca di consapevolezza, autonomia, creatività ed espressione del proprio talento».

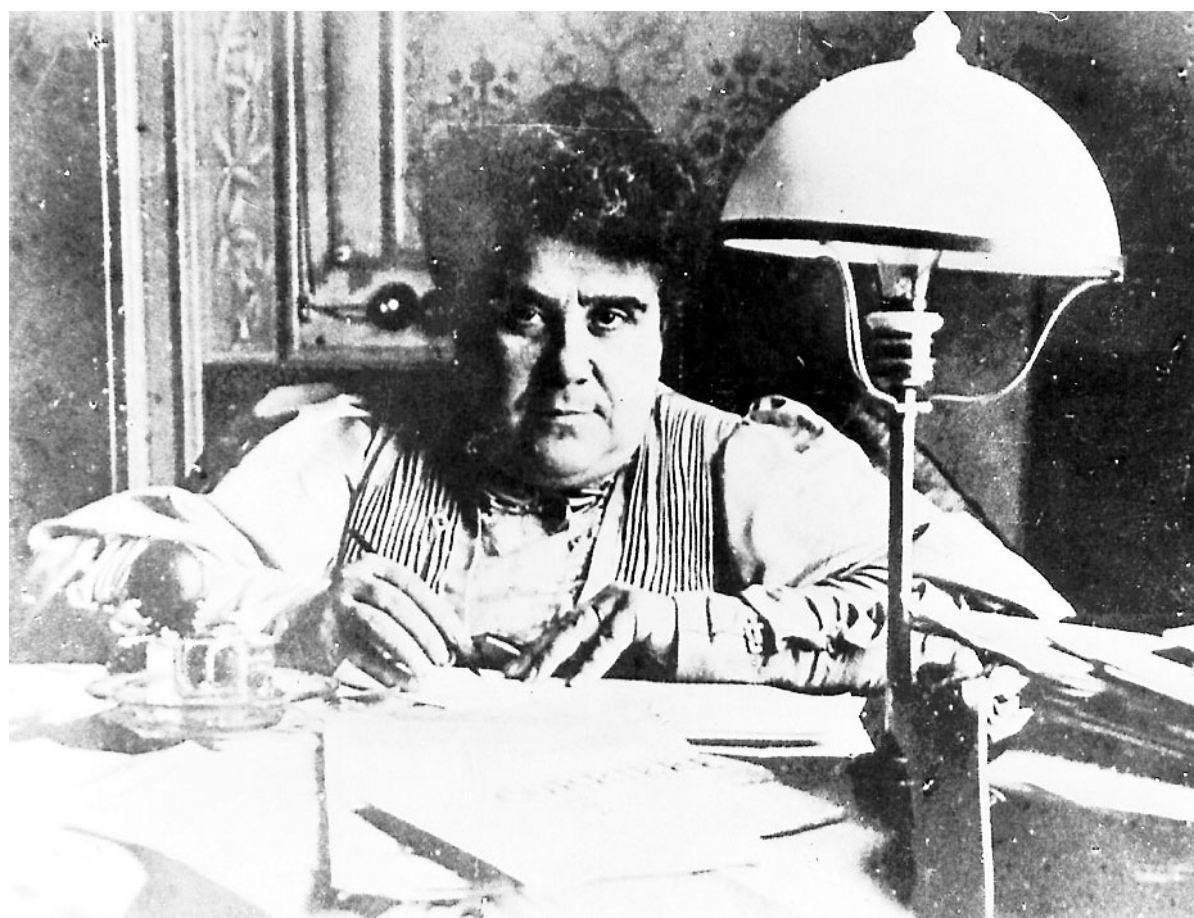
Giunta alla settima edizione l'iniziativa, sostenuta da imprenditrici e manager del Veneto, prosegue quest'anno rieditando uno dei libri più belli di Matilde Serao, la fondatrice del nostro giornale: «Il ventre di Napoli» (Biblos edizioni). Libro e autrice saranno al centro di uno spettacolo tra parole e musica al Teatro Bibiena di Mantova stasera alle ore 17, con l'attrice Nicoletta Maragno, il gruppo musicale padovano Piccola Bottega Baldazar. «Quello dedicato alla scrittrice Matilde Serao, è uno spettacolo davvero interessante e suggestivo - commenta la presidente dell'associazione Talenti di Donna, Edy Della Vecchia - Ci piacerebbe portarlo anche a Napoli se ce ne fosse data l'opportunità, perché la Serao è ricordata e celebrata in tutte quelle che furono le sue doti e qualità di scrittrice e imprenditrice. Una rappresentante della femminilità battagliera che precorse i tempi e predispose per la donna moderna un preciso ruolo».

**Incontri**  
L'autrice armena ripropone i testi di Donna Matilde

A introdurre l'evento mantovano sarà stasera la scrittrice Antonia Arslan, autrice del best seller *La fattoria delle allodole*, che, per conto dell'associazione Talenti di Donna, ha curato la riedizione di *Il ventre di Napoli*. «L'attività letteraria della Serao è una galassia sommersa - afferma la scrittrice armena - attraverso la quale ha raccontato vite di donne,

**Fino a domenica**  
350 ospiti da Rifkin a De Gregori

Con 350 ospiti, tra i quali Jeremy Rifkin, Francesco De Gregori e Julian Fellowes con nuovi aneddoti sulla serie tv «Downton Abbey», si apre oggi il Festivalletteratura di Mantova, con 340 eventi in 5 giorni. Non ci sarà per motivi di salute Per Olov Enquist, considerato la coscienza critica della Svezia socialdemocratica, cui sarà dedicato sabato un evento con Bruno Gambarotta ed Emilia Lodigiani. In arrivo invece Andrei Kurkov, uno dei più importanti scrittori ucraini. All'inaugurazione il filosofo Nuccio Ordine porrà l'accento sull'utilità della cultura come bene «inutile» da preservare, mentre Michael Cunningham sarà protagonista dell'evento conclusivo con il suo nuovo romanzo «La Regina delle nevi». Attesi ospiti Elizabeth Strout, l'autrice di «Olive Kitteridge», il poeta Pierluigi Cappello e Claudio Magris.



Giornalista d'assalto Una foto d'epoca di Matilde Serao, fondatrice con Scarfoglio de «Il Mattino». A sinistra, la Arslan

profili femminili, sentimenti e sensazioni di personaggi universali e oggi più che mai contemporanei».

**Professoressa Arslan, perché ha scelto proprio «Il ventre di Napoli» per riproporre ai lettori dei nostri giorni l'opera della Serao?**

«Ho pensato al *Ventre di Napoli* perché è un esempio d'inchiesta giornalistica di grandissimo livello, scritta con estrema precisione. La Serao è una giornalista nata, e nel volume cita fatti, dati e personaggi tanto che ancora oggi quel libro del 1884, di ben 130 anni fa, si fa leggere con grande interesse soprattutto perché scritto a tamburo battente dopo l'epidemia di colera che devastò la città».

**Che cosa risalta maggiormente nel libro?**

«Senza altro la vita della plebe napoletana che ama il sole e vorrebbe godere dello splendore e della bellezza della sua terra, ma è costretta in ambienti malsani, i terribili fondaci, case buie in cui ci accatastavano tante famiglie che a malapena riuscivano a sopravvivere. La Serao racconta

una serie di dettagli straordinari: cosa si mangiava, cosa si comprava per un soldo, cosa circolava per le strade. Anche dal punto di vista sociologico è un libro interessante che ebbe un seguito».

**In che modo?**

«Vent'anni dopo la Serao scrisse una serie di nuovi articoli sulla città e ripubblicò il libro con l'aggiunta di un'appendice intitolata proprio «Vent'anni dopo». E dimostrò come lo sventramento di Napoli, la costruzione del famoso Rettifilo dalla Stazione verso il centro, non aveva sollevato la plebe napoletana dalle privazioni, ma l'aveva sfruttata per costruire dei moderni palazzoni dove i poveracci non avevano le possibilità di andare ad abitare. Ancora una volta

**Scrittrici ritrovate**

La kermesse culturale apre con uno spettacolo tra parole e musica dedicato alla fondatrice de «Il Mattino»

la plebe napoletana fu confinata oltre, nei fondaci che in parte, anche se risanati, esistono ancora».

**In sostanza si tratta di una visione su due piani e su due punti di vista a distanza di vent'anni. È questo che la rende sempre attuale?**

«Secondo me sì. La sua capacità di scrivere a caldo, la sua generosità di scrittura immediata sono notevoli. Ha scritto anche romanzi che sono ormai in parte dimenticati, almeno fuori da Napoli, ma con questo libro da giornalista sul campo lei è una sorta di antesignana, ed è la prima in Italia che riesca a fare questo tipo di cronaca letteraria. Questa donna non bella ma molto intelligente, mezza greca, che all'inizio faceva la telegrafista e che poi seguì le orme del padre giornalista, si butta nell'agone del giornalismo che al tempo era un mestiere difficile per una donna, in cui non si era affatto protetti e pagati con pochi soldi a riga. E ci lascia delle testimonianze uniche grazie alla sua straordinaria intelligenza nel valutare i fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Poesia

# Ruffilli: variazioni sul tema della vita

Alessandra Pacelli

**I**l reale viene ricomposto, ordinato secondo logica e sentimento, quasi a contenere un sentire pericolante fatto di orme, mostri del pensiero, inganni necessari. Il poeta racconta «la vita che non giace», i dettagli minimi e la loro evanescenza di ombra e odore, quella felicità che «si confonde/ con la dissolvenza stessa/ di ogni cosa». Paolo Ruffilli torna in libreria con il corposo *Variazioni sul tema* (Nino Aragno Editore, pagg. 256, euro 12), un volume che dalle composizioni più recenti di «La notte bianca» e «Paesaggi con figure», in cui dà spazio «al cieco sottosopra della vita», va a ritroso riproponendo raccolte già editte. Come «Camera oscura» del 1992, in cui la narrazione si fa così immaginifica da lasciar «vedere» vecchie fotografie che ancora conservano il sapore di segrete atmosfere. Si apre così un'inedita caccia al tesoro che dissvela memorie, tracce di famiglia e mappe genetiche: una nonnasposarecalcitrante, delusama obbediente; il parente emigrato e non pentito; una soubrettitina di provincia, forse allegra. E poi segni dell'infanzia dell'autore, visti con uno sguardo dall'esterno: dall'immagine che testimonia l'avvenuto incontro tra i genitori, in cui «principio la storia/ che mi riguarda ancora», alla madre «sentita straripante». Una sorta di romanzo familiare in cui si intrecciano smarrimenti stupori e scoperte dell'età bambina, prologo riconosciuto della vita che sarà.



**La raccolta**  
Le dissolvenze di «La notte bianca» e le atmosfere di «Diario di Normandia»

È c'è anche quel «Diario di Normandia» (1990, Premio Montale) che racconta lievi accadimenti inquadri tra luoghi e circostanze: l'incombere del corpo - dell'io - è qui un estremo tentativo di affermare la propria esistenza nel generale assedio delle cose. Infine «Piccola colazione», costruito come una sequenza di appunti, di flash che si susseguono per dare vita a una sorta di «romanzo di formazione», come suggerisce la postazione di Giuseppe Pontiggia (gli altri autorevoli interventi che accompagnano le singole raccolte sono di Giovanni Raboni e Vittorio Sereni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ANTISFREGAMENTO**

contro FRIZIONE e SFREGAMENTO della PELLE

**PREVIENE SFREGAMENTO**

**Dermovitamina FILMOCARE** GEL ANTISFREGAMENTO

€ 9,50  
Tubo 30 ml.

**Efficace per prevenire lo sfregamento in tutte le zone soggette a frizione.**

Indicata per chi pratica sport, soggetti in sovrappeso, persone anziane e lungodegenti.  
Per: interno coscia, capezzolo dello sportivo, piedi, zona sotto al petto.

**Dermovitamina FILMOCARE** GEL ANTISFREGAMENTO

**MICOSI UNGHIE PELLE PIEDE D'ATLETA**

contro FUNGHI delle UNGHIE CADUTA e SFALDAMENTO

**PREVIENE TRATTA**

**Dermovitamina MICOBLOCK** SOLUZIONE UNGUALE

€ 12,90  
Flacone 7 ml.

• Facile applicazione  
• Asciuga rapidamente

**Micoblock Soluzione Unguale**  
Trattamento e prevenzione dell'onicomicosi

Evita ingiallimento, sfaldamento e caduta.  
La sua formulazione trasparente e incolore raggiunge l'unghia in profondità. Aiuta la fisiologica ricrescita dell'unghia sana.

**PHC**

È un dispositivo medico CE 0546. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut. del 19/06/2013

**Dermovitamina MICOBLOCK**

In farmacia e parafarmacia - [www.dermovitamina.it](http://www.dermovitamina.it)

**PRURITO**

Lenisce le irritazioni della pelle

**NO CORTISONE CON CALMILENE EFFETTO RAPIDO**

**Dermovitamina PRURITO** CREMA

€ 14,80  
Tubo 150 ml.

€ 9,50  
Tubo 30 ml.

Riduce il prurito associato a: eczemi, psoriasi, eruzioni cutanee, malattie esantematiche, dermatiti atopiche, pelle secca o disidratata, eritemi, ipersensibilizzazioni anche di origine allergica, punture di insetti. Non contiene cortisone, parabeni e profumi. Nickel tested\*

\*Anche contenuti residuali di nickel possono creare, in particolare nei soggetti predisposti, reazioni allergiche o sensibilizzazione. Ogni lotto è quindi analizzato per ottenere un contenuto di nickel inferiore a 0,00001%.

Sono dispositivi medici CE 0546. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut. del 9/12/2013

**Dermovitamina PRURITO**